



## Serata con Roberto "Rudy" Dalpozzo

"Il lato B dei miei rally" - scritto insieme a Francesca Pasetti detta Lady Fulvia - esula dallo stereotipo del libro sportivo pieno di elenchi di gare, risultati, classifiche, campionati e quant'altro...

Così esordisce Rudy, sottolineando che non fa riferimento - come si potrebbe pensare - alla parte posteriore del corpo umano; quanto alla seconda faccia del vecchio disco a 45 giri, quello meno in vista, quindi meno conosciuto, meno famoso. Pertanto, per lato B dei suoi rally Rudy intende quello non conosciuto dell'ambiente rally degli anni '70-'80. Quello dietro le quinte del nostro tempo libero, fra una gara e l'altra, fra una ricognizione e l'al-



tra... Quello dei retroscena, delle goliardate, degli scherzi atroci, del divertimento... insomma.

Rudy Dalpozzo, co-pilota ufficiale di Opel Italia oltre che coordinatore della squadra rally Opel sui campi di gara, ha iniziato a correre nel 1972 con la Opel Kadett pre-

parata dal "mago" Virgilio Conrero, marchio e preparatore che non abbandonerà mai più fino alla fine della propria carriera agonistica, conquistando ben sette titoli con 3 diversi piloti.

Nel 1984 Rudy lascia l'abitacolo per assumere diversi incarichi in Opel prima, in Peugeot poi, per ritornare alla Opel e infine come organizzatore di rally e osservatore della Csai per i rally moderni.

## Mille Miglia 2016

La Mille Miglia quest'anno ha fatto il "pieno": 900 i partecipanti, provenienti da 38 nazioni, 450 le auto in gara, appartenenti a 71 case automobilistiche. In più 65 vetture partecipanti al Ferrari Tribute To Mille Miglia e le 60 auto del Mercedes-Benz Challenge To Mille Miglia.

Un vero successo, confermato anche dalla partecipazione di pubblico che, qui a Ferrara, ha riservato un caloroso benvenuto ai concorrenti, con particolare riferimento ai "nostri" equipag-

gi, Sisti-Gualandi, Felloni-Felloni e Mazzola-De Angelis.

Purtroppo per i primi due la sorte non è stata favorevole; la rottura di una balestra della Buggatti T35 del 1925, che ha impedito sabato ai Felloni di terminare la terza tappa. Stessa sorte subito il giorno successivo nella quarta e ultima tappa da Sisti-Gualandi.

Guasti meccanici occorsi quando vantavano posizioni in classifica generale di tutto rispetto e quando i giochi erano ancora decisamente aperti. Peccato! Sarà per il prossimo anno.....

Un plauso all'equipaggio Mazzola-De Angelis alla loro prima comune esperienza. A bordo di una Fiat 1100 S Barchetta Ala d'Oro del 1947 si sono aggiudicati il 40° posto che, considerando il totale dei partecipanti, rappresenta un risultato di assoluto rilievo. A tutti un affettuoso saluto da parte del nostro club.

### In breve

La commissione tecnica auto ha deciso che gli impianti GPL e metano, non impediscono il rilascio del certificato di identità (targa oro) purchè montati sul veicolo da almeno dieci anni. Per informazioni ulteriori contattare il commissario tecnico A.S.I. Dr. Falzoni Gallezani Vittorio al n. 348-8543652



Club Officina Ferrarese del Motorismo Storico

C.so Biagio Rossetti 24 - 44100 Ferrara - Tel e Fax 0532/200183

e-mail: info@officinaferrarese.it - Sito Internet: www.officinaferrarese.com

Elaborazione grafica, impaginazione stampa:

GRUPPO EDITORIALE LUMI - Bondeno (FE) - Tel. 0532 894142 - www.gruppolumi.it



## Officina Ferrarese Club del Motorismo Storico



FEDERATO A.S.I.

FOGLIO DI INFORMAZIONE PER GLI ISCRITTI ANNO XXVI n. 178 - GIUGNO 2016

## 9 Luglio - 30ennale del Club

30 anni sono un traguardo importante per qualsiasi associazione o organizzazione senza scopi di lucro che abbia come riferimento e ragione d'essere un progetto culturale.

Di questo si tratta, quando parliamo dell'Officina Ferrarese del Motorismo Storico, di un club che ha come finalità - lo dichiara esplicitamente lo Statuto - di rappresentare e tutelare il patrimonio di auto e moto storiche della nostra provincia, di favorire la ricerca e l'acquisto, il restauro, la conservazione dei veicoli a motore di interesse storico e di promuoverne e diffondere la passione. Una mission che ha coinvolto dalla fondazione del Club nel 1986 tutti i vari consigli direttivi e presidenti e che ha permesso al nostro sodalizio di accrescersi e svilupparsi fino a raggiungere un numero di iscritti prossimo a mille e che ha al suo attivo innumerevoli iniziative, manifestazioni ed eventi, anche di carattere nazionale, realizzate nel corso degli anni.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile se il Club non avesse avuto un' "anima" costituita da numerosi soci che, volontariamente e senza alcun tornaconto personale, si sono adoperati per le finalità proprie del Club, trasmettendo anche a giovani leve la stessa passione e lo stesso entusiasmo che anima loro. È grazie anche a quest'anima se oggi l'Officina Ferrarese svolge un ruolo autorevole in seno all'A.S.I. ed è una realtà consolidata nel panorama culturale cittadino, oggetto di considerazione e di stima da parte delle istituzioni e della cittadinanza.

Crediamo quindi sia più che legittimo rivendicare con orgoglio il raggiungimento di questa meta e festeggiarla con il coinvolgimento e la partecipazione dei soci il prossimo 9 luglio con il seguente programma:

**ore 18,30** - ritrovo in Piazza Castello, iscrizione ed esposizione auto

**ore 19,30** - Apericena presso il Castello Estense

**ore 21,00** - Sfilata in Piazza Trento Trieste con presentazione auto

A seguire **Drink Village Officina Ferrarese** al Castello Estense con intrattenimento musicale.

A tutti gli equipaggi verrà fatto omaggio di una polo e di una placca a ricordo del trentennale.

Invitiamo i soci che intendono partecipare a comunicarlo in segreteria entro lunedì 4 luglio; il costo della partecipazione è di 25,00 € a persona.



Ricerchiamo materiale fotografico e documentario sul Club in questi 30 anni di attività per la realizzazione di un libro sull'Officina Ferrarese di prossima pubblicazione. Invitiamo chi ha materiale a consegnarlo in Corso Biagio Rossetti, 24 a Ferrara oppure a inviarlo via e-mail a: info@officinaferrarese.it.

Il libro sarà presentato in periodo prenatalizio e potrà essere un originale idea regalo per i clienti delle proprie aziende. Per informazioni e prenotazioni: info@officinaferrarese.it

## Assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci, che si è tenuta lo scorso 2 Maggio, è stata anche l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività del nostro Club nell'anno passato e dei progetti per l'anno in corso.

Il presidente **Riccardo Zavatti** ha richiamato alla memoria dei partecipanti tutti gli eventi e le manifestazioni di cui ci siamo resi protagonisti nel 2015. Un **bilancio del tutto soddisfacente**, il cui risultato è stato reso possibile in ragione dell'apporto di tanti soci e della fattiva collaborazione dei membri del Consiglio Direttivo ai quali ha indirizzato un **caloroso ringraziamento**. Un bilancio complessivo che si esplicita anche con i

numeri del nostro sodalizio: 970 soci che, seppure in calo di un 5% rispetto all'anno precedente, non ha confronti in termini di "tenuta" con quello della media nazionale che registra un calo nell'ordine del 20-30%. La nota positiva sono le iscrizioni che giungono da fuori provincia, a significare che molti appassionati individuano nel nostro Club un sicuro punto di riferimento.

Al termine di questo excursus, sono stati messi presentati e discussi il Bilancio Consuntivo 2015 e il Bilancio Preventivo 2016, entrambi approvati poi all'unanimità dai presenti all'assemblea.

## Raduno di Primavera

L'entusiasmo per il successo di Valli e Nebbie non si è ancora spento che già è pronto il raduno sociale di Primavera diretto a Montecchio Maggiore che si è tenuto domenica 17 Aprile.

La pioggia, copiosa il giorno prima, ci risparmia facilitando lo spostamento di tante vecchie "signore" che, si sa, possono sempre presentare delle sorprese. Meta dell'incontro è il Museo delle Forze Armate di "Casa Ratti", cioè la ricostruzione dell'ultimo avamposto, che delimitava il confine tra la pianura e le prime propaggini vicentine, teatro della Prima guerra Mondiale.

Dopo una sosta per una ricca colazione, eccoci al forte, il cui cancello d'ingresso ricorda tristemente quello del campo di concentramento di Auschwitz ma, la cordialità dei militari, guide all'encomiabile museo, riscalda subito l'atmosfera e cancella queste sensazioni.

Il nome stesso "Casa Ratti" è una metafora della difficile vita delle migliaia di soldati, che hanno partecipato a tutte le guerre succedutesi fra il 1914 ed il 1945; infatti l'obiettivo del museo è proprio quello di documentare le sofferenze degli uomini e l'evoluzione di equipaggiamenti e mezzi militari in eventi bel-



lici del secolo scorso.

Emozionante la ricostruzione di un tratto di trincea dove è possibile rivivere "dal vero" quelle

sofferenze umane che i libri di storia non hanno mai potuto trasmettere. Le divise, gli elmetti, i cappelli degli alpini, le armi sempre più tecnologiche, i mezzi di trasporto via via più evoluti, condotti spesso da ragazzi di diciotto anni, che non avevano esperienza di motori né di armi e che parlavano dialetti quasi incomprensibili, sono soltanto alcuni esempi di ciò che il museo offre.

Se poi si vuole cogliere il calore con cui il club è stato accolto, basti pensare alle numerose foto scattate alle nostre auto e alla pubblicità fatta alla nostra visita, sul loro sito internet, dove il logo dell'Officina Ferrarese appare in più messaggi e rimarrà a lungo..

Fiorella dall'Olio



Il presidente dell'Associazione Giancarlo Marin riceve il gagliardetto del nostro Club

### Auto storiche e ADO

Domenica 8 maggio in Italia era la festa della mamma ma nella piccola frazione di Gradizza di Copparo assumeva un significato ben più ampio. L'associazione S. Lorenzo, infatti, organizzava un pranzo a scopo benefico a cui aderiva anche un congruo gruppo di soci del Club Officina Ferrarese con le loro auto di varie epoche. I proventi dell'iniziativa erano destinati all'Ado di Ferrara, che notoriamente svolge un ruolo

meritorio in campo oncologico con l'Hospice e l'assistenza domiciliare. Erano presenti anche il sindaco di Copparo Nicola Rossi, in rappresentanza pure dei sei comuni "Terre e fiumi" e la Presidente Ado Daniela Furiani con alcune collaboratrici. Il gruppo delle auto, in mattinata, raggiungeva l'associazione Ado di Codigoro per un saluto e l'aperitivo di benvenuto e di condivisione benefica.

*Benvenuto ai nuovi soci*

Andrighetti Luigi, Baravelli Matteo, Casinelli Luca, Cavallera Lorenzo, D'Anzi Angelo, Gavazzoni Giuseppe, Menzani Mauro, Orlandini Gabriele, Querzoli Roberta, Tieghi Mattia, Alberghini Marco, Vassalli Raffaele

## Raduno di Masi Torello

Nell'anno del 500° anniversario della pubblicazione dell'Orlando Furioso da parte di Ludovico Ariosto nel 1516, poter vivere un momento con-

viviale in un castello è apparsa un'idea molto azzeccata. D'altra parte la cultura ha sempre costituito uno degli obiettivi dei raduni di Masi Torello e dei coniugi Grelewski. Ma andiamo con ordine. La partenza, avvenuta di primo mattino domenica 5 giugno con il meteo variabile di questo inizio mese,

generava incertezza negli equipaggi nell'usare le loro preziose auto, circa un centinaio, per gli acquazzoni improvvisi, ma poi bando agli indugi. L'arrivo nell'ampia piazza di Stanghella riservava una piacevole sorpresa, cioè la testimonianza al gemellaggio con il prestigioso Club "Scuderia Storica Tre Razze", che ci accoglieva con un caldo senso di ospitalità e di amicizia. Oltre al ristoro offerto ai partecipanti, apriva anche il ricco Museo Etnografico con documenti di migliaia di anni di storia del territorio padano-veneto, della sua evoluzione e dell'eterna lotta per vincere il dominio dell'acqua. Mentre



le auto storiche lasciavano la piazza una ad una, venivano presentate nelle loro peculiarità ed erano omaggiate di frutti di stagione (ciliegie)

e succhi per il viaggio offerti dall'IperSimply di Monselice. Il trasferimento al castello di Valbona ha previsto il passaggio per il centro di Solesino, cittadina operosa, che offre un ricco mercato proprio di domenica. Anche Este evoca a noi ferraresi la patria della famiglia ducale Estense a cui dobbiamo

il nostro grande patrimonio storico e culturale. Ma ecco sullo sfondo dei colli Euganei la sagoma massiccia e turrita del castello di Valbona, ad ovest del monte Lozzo, tra il territorio padovano e vicentino che cattura l'attenzione con il suo aspetto lineare - militaresco. Notevolmente azzeccato appare l'adattamento a strutture ricettive quali la pizzeria ed il ristorante che sfruttano saloni, angoli caratteristici e perfino terrazze del piano nobile del castello. A pranzo si è suggellato il gemellaggio tra l'Officina Ferrarese e le Tre Razze con lo scambio dei gagliardetti e la promessa di altre attività comuni

## Il 2 giugno a Cavarzere

La cittadina di Cavarzere ha dato i natali a grandi campioni dei motori, il più conosciuto dei quali è Sandro Munari. Non a caso a lui è intitolato il Club locale di moto ed auto, che ogni anno dal 2003 richiama moltissimi appassionati dalle regioni e province limitrofe. L'atmosfera qui è particolare, ad iniziare dall'affluenza di pubblico sempre molto calorosa, che circonda ogni mezzo storico con interesse e competenza, sia che si tratti di moto, di "rombi d'epoca", o di mitiche vetture rally.

Che dire poi della possibilità, offerta ai piloti che lo desiderino, di sbizzarrirsi con i cavalli dei loro motori nei percorsi predisposti nell'auto-dromo "International Raceway" di Adria e della possibilità di calcare la pista omonima? O per il

pubblico di seguirne le evoluzioni tra lo stridio delle gomme e delle frenate e gli applausi degli spettatori?

Prima però non manca un pranzo self service nel salone delle premiazioni dell'autodromo e l'estrazione di due numeri che danno adito a premi inusuali ed ambiti cioè la prova "Al volante della Ferrari F 430 scuderia" e di quello "Ho navigato Sandro Munari"; il gran pilota ogni anno è presente e sempre prodigo di autografi e di selfie. Quest'anno il Club Officina Ferrarese, presente con 9 equipaggi, ha guadagnato due riconoscimenti: uno alla Dodge del 1929 di Remo Roncarati e l'altro a Maurizio Magnani per il restauro e in onore del gruppo ferrarese affezionato alla manifestazione.